



Regione Campania  
 Provincia di Benevento  
 Comune di Amorosi



## Impianto FV "AMOROSI"

Potenza DC di impianto 28,327 MWp - potenza AC di immissione in RTN 23,445 MWp  
 Integrato con l'Agricoltura  
 con annesso Sistema di accumulo di energia a batterie  
 Potenza 20,00 MW

Titolo:

NOTA TECNICA  
 (Riscontro nota MIC\_SS-PNRR Prot.0006466 del 27/04/2023)

Numero documento:

Commissa	Fase	Tipo doc.	Prog. doc.	Rev.
2 2 3 6 0 1	D	R	0 5 5 0	0 0

Proponente:



**SINERGIA GP12**

**SINERGIA GP12 S.R.L.**  
 CENTRO DIREZIONALE, IS. G1, SCC, INT 58  
 80143 NAPOLI  
 PEC: [sinergia.gp12@pec.it](mailto:sinergia.gp12@pec.it)  
 Rappresentante, Sviluppatore e Coordinatore: **ing. Filippo Mercorio**



PROGETTO DEFINITIVO

Progettazione:



**PROGETTO ENERGIA S.R.L.**

Via Serra 6 83031 Ariano Irpino (AV)  
 Tel. +39 0825 891313  
[www.progettoenergia.biz](http://www.progettoenergia.biz) - [info@progettoenergia.biz](mailto:info@progettoenergia.biz)



SERVIZI DI INGEGNERIA INTEGRATI  
 INTEGRATED ENGINEERING SERVICES

Progettista:

Ing. Massimo Lo Russo



Sul presente documento sussiste il DIRITTO DI PROPRIETA'. Qualsiasi utilizzo non preventivamente autorizzato sarà perseguito ai sensi della normativa vigente

REVISIONI	N.	Data	Descrizione revisione	Redatto	Controllato	Approvato
	00	15.05.2023	Riscontro nota MIC_SS-PNRR Prot.0006466 del 27/04/2023	A. FIORENTINO	S.P. IACOVIELLO	M. LO RUSSO

 <p>SINERGIA GP12</p>	<p>NOTA TECNICA (Riscontro nota MIC_SS-PNRR Prot.0006466 del 27/04/2023)</p> <p><i>Impianto FV "Amorosi"</i> con annesso <i>Sistema di accumulo di energia a batterie</i></p>	 <p>PROGETTO ENERGIA</p>
<p>Codifica Elaborato: <b>223601_D_R_0550</b> Rev. 00</p>		

Con la presente Nota Tecnica *"Riscontro nota MIC\_SS-PNRR Prot.0006466 del 27/04/2023"* si intende fornire gli opportuni chiarimenti e/o integrazioni documentali richiesti da Codesta Spettabile Autorità Competente, così da esplicitare, rispetto all'impianto fotovoltaico "Amorosi" ed alle relative opere di connessione e infrastrutture, tutte le caratteristiche del contesto paesaggistico e l'impatto delle opere previste sul patrimonio culturale.

Si evidenzia, tuttavia, quanto segue.

L'art. 47 del D.L. n.13 del 24/02/2023, pubblicato in G.U. n°47 del 24/02/2023, prevede quanto segue:

- ✓ *comma 1 a) 2.2) \_ Resta ferma, nei procedimenti autorizzatori, la competenza del Ministero della cultura a esprimersi in relazione ai soli progetti localizzati in aree sottoposte a tutela secondo quanto previsto all'articolo 12, comma 3-bis, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.*
- ✓ *Comma 2 \_ All'articolo 30 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il comma 2 è abrogato. È abrogata ogni disposizione in materia di aree contermini di cui alle linee guida approvate con decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 219 del 18 settembre 2010 e ai relativi atti o provvedimenti attuativi, incompatibile con il primo periodo e con l'articolo 12, comma 3-bis, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.*

[Si ricorda che l'art. 30, co.2 del D.L. 77/2021, oggi abrogato, prevedeva l'espressione del Ministero della Cultura nell'ambito della conferenza di servizi, con parre obbligatorio non vincolante, nei procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, localizzati in aree contermini a quelle sottoposte a tutela paesaggistica.]

**Pertanto, atteso che le aree interessate dall'impianto fotovoltaico "Amorosi" con annesso sistema di accumulo di energia a batteria e relative opere di connessione non sono sottoposte a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, ne conviene che l'espressione del Ministero della Cultura nell'ambito della conferenza di servizi non è prevista dalle nuove disposizioni normative.**

A tal proposito, si allega il Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Amorosi, per le particelle interessate dal Progetto, attestante l'esclusione delle suddette dalle aree tutelate per legge ai sensi del D.Lgs 42/2004.

#### Richiesta:

1.Documentazione fotografica attestante le condizioni allo stato attuale delle aree interessate dall'intervento comprese le opere di connessione

#### Riscontro:

La documentazione attestante le condizioni allo stato attuale delle aree interessate dal Progetto sono riportate nel seguente elaborato grafico, a cui si rimanda:

223601\_D\_D\_0122 Planimetria dello stato attuale

#### Richiesta:

2.Documentazione tecnica che descriva in modo dettagliato l'eventuale presenza di usi civici sulle aree interessate dall'impianto e dalle opere di connessione di seguito elencata:

- Certificato o altro documento valido rilasciato dall'Amministrazione competente;
- Elaborato grafico con evidenziate le particelle interessate dagli usi civici.

#### Riscontro:

L'amministrazione comunale di Amorosi nel Certificato di Destinazione Urbanistico, che si allega alla presente, certifica che le particelle interessate dal Progetto non rientrano tra le disposizioni delle aree tutelate per legge dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004, tra cui, ricordiamo, rientrano anche gli usi civici (art. 142 co.1 lett, h)

 <p>SINERGIA GP12</p>	<p>NOTA TECNICA (Riscontro nota MIC_SS-PNRR Prot.0006466 del 27/04/2023)</p> <p><i>Impianto FV "Amorosi"</i> con annesso <i>Sistema di accumulo di energia a batterie</i></p>	 <p>PROGETTO ENERGIA</p>
<p>Codifica Elaborato: <b>223601_D_R_0550</b> Rev. 00</p>		

Richiesta:

3. Elaborato grafico con evidenziate le interferenze tra le aree d'intervento, comprese le opere di connessione, e le aree percorse dal fuoco L. 353/2000

Riscontro:

Dalla consultazione del Catasto degli Incendi Boschivi della Regione Campania, che a partire dall'anno 2007 fino all'anno 2021 riporta le perimetrazioni delle aree percorse dal fuoco, si evince che il Comune di Amorosi non è interessato da alcuna perimetrazione. Pertanto, il Progetto, interamente ubicato nel Comune di Amorosi, non presenta interferenze con le aree percorse dal fuoco L. 353/2000.

Richiesta:

4. Elaborato grafico con inserimento dell'impianto in oggetto e delle opere connesse in cui siano individuati sia gli impianti eolici che fotovoltaici già realizzati, quelli in corso di realizzazione, quelli approvati ma non ancora realizzati, nonché quelli per i quali è ancora in corso l'istruttoria per l'ottenimento delle relative autorizzazioni

Riscontro:

In ottemperanza a quanto richiesto, è stata condotta un'ulteriore analisi per verificare sia gli impianti eolici che fotovoltaici esistenti e/o approvati e/o in corso di autorizzazione nel raggio selezionato (buffer di 3km dal perimetro dell'impianto fotovoltaico), mediante l'applicativo presente al seguente link: <https://servizi-digitali.regione.campania.it/AnagraficaFER>, aggiornato alla data del 17/05/2023, oltre che al Portale Va del MASE.

Da tale consultazione, non risultano nel raggio selezionato, impianti eolici e fotovoltaici approvati ma non ancora realizzati o ancora in corso di autorizzazione. Si rileva la sola presenza di un impianto fotovoltaico esistente, già tenuto in conto nell'analisi dell'impatto cumulativi nell'ambito dello Studio di Impatto Ambientale.

Ciò detto, si è redatto un elaborato grafico integrativo "223601\_D\_D\_0551 Planimetria su Ortofoto con indicazione dei progetti esistenti, autorizzati o in istruttoria", contenente una rappresentazione su ortofoto, di tutti i progetti esistenti, autorizzati o in itinere, nel raggio selezionato.

Richiesta:

5. Integrare il SIA con:

- uno specifico paragrafo nel quale, con riferimento al D.Lgs 199/2021 e in particolare all'art. 20 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili", sia chiaramente indicato se l'impianto in oggetto, comprensivo di tutte le opere di connessione correlate, è posto all'interno o al di fuori delle aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili come individuate al comma 8 del predetto art.20;

Riscontro:

Ai sensi dell'art. 20 co.8 lett. c-quater) del D.Lgs 199/2021, così come modificato dall'art. 47 co. 2 punto.2.1 del D.L. 13/2023, sono considerate **aree idonee** le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici.

Il Progetto in esame non ricade nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 né ricade nella fascia di rispetto di cinquecento metri dai beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo.

Al fine di una migliore comprensione, si rimanda al seguente elaborato grafico che contiene l'individuazione dei beni culturali e paesaggistici nelle aree contermini e la rappresentazione della fascia di rispetto per i beni sottoposti a tutela ai sensi della

parte seconda e dell'art. 136 del Codice del Paesaggio:

223601\_D\_D\_0552 Analisi del contesto territoriale

L'indicazione delle aree e dei beni tutelati in base al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio è stata effettuata considerando il Piano di Coordinamento Provinciale di Benevento e banche dati nazionali (SITAP, vincoli in rete).

**Pertanto, l'impianto in oggetto, comprensivo di tutte le opere di connessione correlate, è posto all'interno delle aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili come individuate al comma 8 del predetto art. 20 del D.Lgs 199/2021 e ss.mm.ii.**

- uno specifico paragrafo relativo alle aree contermini;

Riscontro:

In merito alle aree contermini, risulta opportuno evidenziare quanto segue.

In particolare, ai sensi dell'art. 47 del D.L. n.13 del 24/02/2023, pubblicato in G.U. n°47 del 24/02/2023, Comma 2 si legge che è abrogata ogni disposizione in materia di aree contermini di cui alle linee guida approvate con decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 219 del 18 settembre 2010 e ai relativi atti o provvedimenti attuativi, incompatibile con il primo periodo e con l'articolo 12, comma 3-bis, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387. Viene meno la disposizione dell'art. 30, co.2 del D.L. 77/2021, abrogato, che prevedeva l'espressione del Ministero della Cultura nell'ambito della conferenza di servizi, con parere obbligatorio non vincolante, nei procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, localizzati in aree contermini a quelle sottoposte a tutela paesaggistica.

Pertanto, viene meno l'analisi delle aree contermini ai fini del parere.

Tuttavia, al fine di una migliore comprensione del contesto paesaggistico in cui si inserisce il Progetto, si è comunque redatto un elaborato grafico aggiuntivo nelle aree contermini al progetto con l'individuazione dei beni di interesse culturale e paesaggistico, a cui si rimanda:

223601\_D\_D\_0552 Analisi del contesto territoriale

L'indicazione delle aree e dei beni tutelati in base al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio è stata effettuata considerando il Piano di Coordinamento Provinciale di Benevento e banche dati nazionali (SITAP, vincoli in rete).

- uno specifico paragrafo, nel quale il progetto sia chiaramente identificato come rispondente ai requisiti ed alle caratteristiche richiamati al paragrafo 2.2 delle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" del giugno 2022 elaborate dal MASE, con particolare riferimento alle condizioni da rispettare affinché un impianto fotovoltaico possa essere qualificato come "agrivoltaico" (rispetto delle condizioni A,B e D2), o "impianto agrivoltaico avanzato" (rispetto delle condizioni A,B,C e D);

Riscontro:

Il Progetto in esame consta di un **impianto fotovoltaico "Amorosi", integrato con l'agricoltura**, e non di agrivoltaico. Pertanto nella sua concezione non si sono analizzati i requisiti e le caratteristiche minime per definirlo agrivoltaico., secondo le Linee Guida elaborate dal MASE di giugno 2022.

La soluzione progettuale adottata consiste in un sistema di produzione energetica sostenibile che permette la generazione di energia pulita continuando a coltivare i terreni, nelle porzioni lasciate libere tra le file dei moduli fotovoltaici.

Richiesta:

6. Elaborazione dei rendering fotografici, completi degli interventi di mitigazione, su immagini reali (NO GOOGLE EARTH) ad alta definizione e realizzate in piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, ecc) con coni visuali privi di ostacoli in primo piano: nelle immagini dovranno essere inseriti oltre l'impianto le SSE-U e eventuali altre FER realizzate, autorizzate e/o in corso di autorizzazione

 <p>SINERGIA GP12</p>	<p>NOTA TECNICA (Riscontro nota MIC_SS-PNRR Prot.0006466 del 27/04/2023)</p> <p><i>Impianto FV "Amorosi"</i> con annesso <i>Sistema di accumulo di energia a batterie</i></p>	 <p>PROGETTO ENERGIA</p>
<p>Codifica Elaborato: <b>223601_D_R_0550</b> Rev. 00</p>		

7. Tutti i suddetti con ottici, soprattutto quelli di prossimità dell'impianto, dovranno essere presi in considerazione per la valutazione dell'effetto cumulo

8. I suddetti fotorendering realistici, andranno elaborati anche a falsi colori in modo da contraddistinguere gli impianti fotovoltaici esistenti da quelli di progetto, con lo stesso colore di tonalità accesa al fine di valutare l'incidenza dell'effetto cumulo.

Riscontro:

In riscontro a quanto richiesto, è stato redatto il seguente documento grafico integrativo:  
223601\_D\_D\_0554 Rendering fotografici realistici

Richiesta:

9. Presentazione di un modello 3D virtuale di tutta l'area dell'impianto agrivoltaico proposto con evidenziati, sempre in 3D, i pannelli di progetto rappresentati nella loro configurazione alla massima altezza, la viabilità e le misure di mitigazione proposte. Il modello 3D virtuale deve rappresentare anche gli altri impianti fotovoltaici ed eolici (aerogeneratori) già realizzati o dotati di autorizzazione/valutazione ambientale positiva e in corso di valutazione (anche con un livello di dettaglio minore) e consentire di evincere adeguatamente la collazione degli stessi pannelli rispetto all'orografia del terreno e il rapporto esistente tra gli stessi e i beni culturali presenti nell'areale di studio individuato dal proponente.

Riscontro:

In riscontro a quanto richiesto, è stato redatto il seguente documento grafico integrativo:  
223601\_D\_D\_0555 Modello 3D dell'area di impianto

Richiesta:

10. Shapefiles in formato WGS84-33N relativamente al posizionamento dei moduli e alle opere di connessione

Riscontro:

In ottemperanza a quanto richiesto, sono stati aggiornati gli Shapefiles, con l'ubicazione delle strutture dei pannelli, delle cabine di trasformazione e smistamento, dell'area storage, della cabina d'impianto e dei cavidotti interni all'impianto fotovoltaico, nonché delle opere di connessione.

Richiesta:

11. il SIA dovrà essere integrato con una descrizione dettagliata dell'attività agricola specificando gli elementi necessari a definire in modo completo, le tipologie scelte da impiantare, lo scopo aziendale, le macchine ed attrezzature da utilizzare, le unità di lavoro necessarie e gli operatori professionali che dovranno condurre l'attività agricola

12. Elaborati grafici di dettaglio completi di piante, prospetti, sezioni quotati da dove si evinca con chiarezza la relazione tra l'impianto fotovoltaico e le colture previste

Riscontro:

Il SIA riporta gli elementi principali per comprendere la possibile compatibilità e coesistenza tra l'impianto fotovoltaico e l'attività agricola. Per quanto riguarda, invece, le tipologie scelte da impiantare, lo scopo aziendale, le macchine ed attrezzature da utilizzare, le unità di lavoro necessarie e gli operatori professionali che dovranno condurre l'attività agricola, si rimanda al seguente documento tecnico:

223601\_D\_R\_0500 Relazione agronomica e floristica

In tale documento, è possibile trovare anche gli schemi dell'impianto fotovoltaico integrato con l'agricoltura, sia con colture erbacee che frutticole, che permettono la comprensione della relazione tra impianto e colture previste.

Richiesta:

 <p>SINERGIA GP12</p>	<p>NOTA TECNICA (Riscontro nota MIC_SS-PNRR Prot.0006466 del 27/04/2023)</p> <p><i>Impianto FV "Amorosi"</i> con annesso <i>Sistema di accumulo di energia a batterie</i></p>	 <p>PROGETTO ENERGIA</p>
<p>Codifica Elaborato: <b>223601_D_R_0550</b> Rev. 00</p>		

13. Elaborato grafico con evidenziate le interferenze tra l'intervento e le aree e i siti contaminati D.G.R. 988/2020

Riscontro:

I siti contaminati sono quelle aree nelle quali, a causa di attività antropiche pregresse o in atto, si è determinato un inquinamento delle matrici ambientali.

In particolare, un sito è definito potenzialmente contaminato quando, nelle matrici ambientali "suolo", "sottosuolo", "materiali di riporto" e "acque sotterranee", viene accertato il superamento di uno o più valori di concentrazione soglia di contaminazione (CSC) definiti nelle tabelle 1 e 2 dell'allegato 5 alla parte IV Titolo V del D.lgs. n.152/2006.

Un sito è definito invece contaminato quando viene verificato il superamento delle concentrazioni soglia di rischio (CSR), calcolate attraverso l'applicazione della procedura di analisi di rischio sanitario - ambientale sito specifica, di cui all'Allegato 1 alla parte IV Titolo V del D.lgs. 152/2006. Con Delibera di G.R. n. 129 del 27/05/2013 (BURC n. 30 del 05/06/2013) è stato pubblicato il Piano Regionale di Bonifica, redatto ai sensi del D.Lgs 152/06. La Regione Campania ha proceduto ad un primo aggiornamento con Delibera di G.R n. 831 del 28/12/2017 (BURC n. 1 del 02/01/2018), a cui hanno fatto seguito diversi aggiornamenti.

Dall'esame dell'aggiornamento PRB 2021 (Delibera di G.R. n.616 del 28/12/2020, pubblicato sul BURC n.1 del 03/01/2022) si evince che il Comune di Amorosi, su cui ricadente interamente il Progetto in esame, non presenta siti contaminati o potenzialmente contaminati.

Richiesta:

14. Aggiornamento dell'elaborato grafico con l'inquadramento dell'area di progetto su PTCP – Comune di Benevento, in quanto alcune legende non sono visibili

Riscontro:

In ottemperanza a quanto richiesto, è stato effettuato l'aggiornamento dell'inquadramento dell'area di progetto su PTCP – Comune di Benevento, a cui si rimanda:

223601 \_D\_D\_0114\_01 Screening dei vincoli - P.T.C.P. BENEVENTO

Richiesta:

15. Elaborato grafico con l'individuazione delle interferenze tra le aree d'intervento, comprese le opere di connessione, e le aree non idonee.

Riscontro:

La Regione Campania, con riferimento agli impianti fotovoltaici, non ha effettuato l'individuazione delle aree non idonee. Pertanto, si fa riferimento ai criteri dell'Allegato 3 del D.M. 10/09/2010 per la perimetrazione di dette aree non idonee. In particolare, ai sensi della lett. f), *le Regioni possono procedere ad indicare come aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti le aree particolarmente sensibili e/o vulnerabili alle trasformazioni territoriali o del paesaggio, ricadenti all'interno di quelle di seguito elencate:*

- *i siti inseriti nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO, le aree ed i beni di notevole interesse culturale di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 42 del 2004, nonché gli immobili e le aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 dello stesso decreto legislativo;*
- *zone all'interno di con visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale di attrattiva turistica;*
- *zone situate in prossimità di parchi archeologici e nelle aree contermini ad emergenze di particolare interesse culturale, storico e/o religioso;*
- *le aree naturali protette ai diversi livelli (nazionale, regionale, locale) istituite ai sensi della Legge n. 394/1991 ed inserite nell'Elenco Ufficiale delle Aree Naturali Protette, con particolare riferimento alle aree di riserva integrale e di riserva generale orientata di cui all'articolo 12, comma 2, lettere a) e b) della legge n. 394/1991 ed equivalenti a livello regionale;*

- le zone umide di importanza internazionale designate ai sensi della convenzione di Ramsar;
- le aree incluse nella Rete Natura 2000 designate in base alla direttiva 92/43/CEE (Siti di importanza Comunitaria) ed alla direttiva 79/409/CEE (Zone di Protezione Speciale);
- le Important Bird Areas (I.B.A.);
- le aree non comprese in quelle di cui ai punti precedenti ma che svolgono funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità (fasce di rispetto o aree contigue delle aree naturali protette); istituendo aree naturali protette oggetto di proposta del Governo ovvero di disegno di legge regionale approvato dalla Giunta; aree di connessione e continuità ecologico-funzionale tra i vari sistemi naturali e seminaturali; aree di riproduzione, alimentazione e transito di specie faunistiche protette; aree in cui è accertata la presenza di specie animali e vegetali soggette a tutela dalle Convenzioni internazionali (Berna, Bonn, Parigi, Washington, Barcellona) e dalle Direttive comunitarie (79/409/CEE e 92/43/CEE), specie rare, endemiche, vulnerabili, a rischio di estinzione;
- le aree agricole interessate da produzioni agricolo-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, in coerenza e per le finalità di cui all'art. 12, comma 7, del decreto legislativo n. 387 del 2003 anche con riferimento alle aree, se previste dalla programmazione regionale, caratterizzate da un'elevata capacità d'uso del suolo;
- le aree caratterizzate da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico perimetrare nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) adottati dalle competenti Autorità di Bacino ai sensi del D.L. n. 180/1998 e s.m.i.;
- zone individuate ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42 del 2004 valutando la sussistenza di particolari caratteristiche che le rendano incompatibili con la realizzazione degli impianti.

Ciò detto, è stato redatto un elaborato grafico integrativo, a cui si rimanda:

223601\_D\_D\_0553 Aree non idonee ai sensi dell'Allegato 3 del D.M. 10.09.10

Si precisa che l'indicazione delle aree non idonee ai sensi dell'Allegato 3 è stata effettuata considerando il Piano di Coordinamento Provinciale di Benevento e banche dati nazionali (SITAP, vincoli in rete e Geoportale Nazionale).

Per le aree caratterizzate da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico perimetrare nei Piani di Assetto Idrogeologico, si rimanda, invece, allo specifico elaborato grafico:

223601\_D\_D\_0115 Screening dei vincoli - A.D.B.ex Autorità di Bacino Liri - Garigliano e Volturno

Infine, con riferimento alle aree interessate da produzioni agricolo-alimentari di qualità si ricorda quanto già espresso nello Studio di impatto Ambientale. In particolare, per il "Sannio" e per la "Falanghina del Sannio", la zona di raccolta delle uve, per l'ottenimento dei vini atti ad essere designati con la denominazione di origine controllata, comprende l'intero territorio amministrativo della provincia di Benevento.

Pertanto, anche il territorio comunale interessato dal Progetto rientra tra le zone di produzione dei vini a Denominazione di Origine Controllata "Sannio" e "Falanghina del Sannio".

Tuttavia, l'area del Progetto, come si è evinto dalla cartografia relativa all'uso del suolo e dai sopralluoghi in sito (vedasi l'elaborato 223601\_D\_D\_0122 Planimetria dello stato attuale) non interesserà coltivazioni viticole e dunque culture contraddistinte da qualità e tipicità.

In conclusione, tenuto conto dei criteri dell'Allegato 3 del D.M. 10.09.2010, il Progetto non interesserà aree non idonee.

Progettista  
(ing. Massimo LO RUSSO)

